

Determinazione Amministratore Unico	n° 43	15/04/2020
Oggetto	Interventi sui fabbricati del Settore Educativo - scuole Materne "Materna Fantasia" CUI L0234663042202000022 - CUP D92G19000960005 <i>Approvazione del progetto esecutivo e modalità affidamento lavori</i>	

L'Amministratore Unico

premesse che:

- con atto di Consiglio Comunale n. 232 del 14/12/2004 è stata costituita la Società Parma Infrastrutture S.p.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 113, comma 13 del D.lgs. 267/2000;
- con atto Consiglio Comunale n. 89 del 24/09/2010 è stato autorizzato il trasferimento in dotazione di beni patrimoniali comunali a Parma Infrastrutture S.p.A.;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 del 30/11/2010 è stato ridefinito l'elenco dei beni da affidare in concessione alla stessa società;
- a seguito della convenzione tra Comune di Parma e Parma Infrastrutture S.p.A. stipulata in data 30/11/2010 a magistero notaio Dott. Carlo Maria Canali registrata a repertorio 33035, raccolta 15374, e successive, l'ultima delle quali sottoscritta in data 21/12/2012, rep. n. 42793, come modificata mediante determinazione dirigenziale del Comune di Parma n. 1912 del 02/09/2015 e atto notarile rep. 54998 del 31/03/2016, è stato perfezionato l'affidamento in concessione dei beni patrimoniali comunali alla società Parma Infrastrutture S.p.A.;

premesse inoltre che:

- nel corso del 2018 il fabbricato della scuola materna Fantasia è stato sottoposto a Verifica di Vulnerabilità Sismica: da tale verifica è emersa la necessità di programmare una serie di interventi volti a ridurre la vulnerabilità del fabbricato in caso di evento sismico;
- a tal proposito nel corso del 2019 sono stati progettati e conseguentemente appaltati i lavori denominati: "Interventi di adeguamento normativo sismico, impiantistico ed efficientamento energetico (Obiettivo Paes e Scuole Sicure) scuole materne – Miglioramento Sismico materna Fantasia" per un importo complessivo di quadro economico pari € 732.000,00;
- i lavori di miglioramento sismico, conclusi nella primavera 2020 appena trascorsa, hanno principalmente migliorato sismicamente l'edificio riqualificandone gli ambienti interni per quanto correlato agli interventi strutturali. L'intervento posto in essere sulle murature perimetrali ha visto l'impiego di rete bidirezionale a matrice inorganica a fasce verticali e oriz-



zontali con l'impiego d'idonea malta di adesione limitatamente al solo reticolo di posa. La soluzione adotta non ha di fatto riportato i paramenti esterni, benché privi di pericoli per l'utenza, ad un giusto grado di finitura, essendo questo già inizialmente demandato ad un secondo intervento mirato alla coibentazione dei prospetti ed al contempo ad una nuova sistemazione degli spazi esterni;

atteso che:

- la società, nel rispetto della programmazione lavori sui plessi scolasti condivisa con l'Amministrazione Comunale, ha inserito nel sui plessi scolastici, ha pertanto inserito all'interno del proprio Piano Triennale Opere Pubbliche 2020-2022, approvato con DAU n. 276 del 23/12/2019, nell'annualità 2020 l'intervento conclusivo di riqualificazione energetica e funzionale della scuola materna Fantasia denominato "Interventi sui fabbricati del settore educativo – scuole materne" per l'importo di € 440.000,00, questo coerentemente con quanto riportato nel Piano Industriale 2020-2022 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 94 del 19/12/2019;

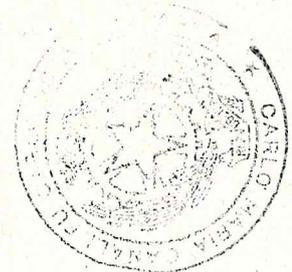
- a tal proposito è stato sviluppato il presente progetto esecutivo denominato "Interventi sui fabbricati del Settore Educativo – scuole Materne (materna Fantasia)" finalizzato alla riqualificazione esterna dell'intero fabbricato, funzionale al suo miglioramento prestazionale e/o adeguamento normativo in termini di risparmio energetico e alla sistemazione dell'area esterna a verde oltre che carrabile e pedonale.

In particolare verranno eseguiti i lavori di:

- rivestimento della facciata esterna con rasatura a cappotto sulla muratura in doppio UNI tale da garantire prestazioni di isolamento termico conforme alle normative vigenti. Realizzazione di isolamento termico a cappotto in pannelli isolanti di lana di roccia, spessore 14 cm, applicato sulle pareti verticali con 2 cm di intonaco fibrato e idrofugato e rasante e realizzazione di isolamento termico a cappotto in pannelli isolanti di lana di roccia, spessore 6 cm, applicato sulle pareti verticali con intonaco alla calce idraulica naturale e rasante;
- realizzazione di davanzali coibentati per eliminare il ponte termico con supporto termoisolante in polistirene estruso di spessore pari a 30 mm, abbinato ad un strato di finitura costruito in gres porcellanato di basso spessore 3,5 mm;
- modifica delle gronde e dei pluviali a seguito dell'isolamento delle pareti esterne. Il progetto prevede la modifica e il rifacimento della scossalina esistente con realizzazione di nuove lattonerie di raccordo e chiusura del rivestimento di facciata mediante coppellotti in lamiera sagomata a fissaggio diretto e Rifacimento dei collegamenti dei pluviali alla fognatura esistente;



- rifacimento delle porzioni di marciapiede attualmente in autobloccanti da realizzare in calcestruzzo per uniformità con le porzioni già esistenti e quale ripristino a seguito degli interventi di coibentazione;
 - sistemazione di tutta l'area esterna con rifacimento di aree pavimentate e realizzazione di nuove aree gioco con pavimentazioni antinfortunistica e percorsi pedonali di collegamento;
 - ripristino integrale delle aree a verde con rigenerazione dei tappeti erbosi, integrazione delle siepi e sistemazione aree incolte, oltre alla realizzazione di impianto di irrigazione completo e automatizzato;
 - rimozione e sostituzione con nuovi elementi delle recinzioni sulla pubblica via, compresi i cancelli carrabili di accesso, oltre alle recinzioni interne al fabbricato con nuovi elementi in grigliato metallico;
 - la progettazione esecutiva delle opere è stata espletata internamente alla società, dall'ing. Arianna Sala per la parte ingegneristica di efficientamento energetico che svolge anche le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, mentre dall'arch. Nicola Simboli per la parte architettonica e di riqualificazione delle aree esterne;
- il progetto in parola ammonta a € 419.192,78 oltre iva di legge, di cui € 257.621,59 per "lavori" soggetti a ribasso d'asta, € 154.896,12 quali "importo manodopera" soggetti a ribasso d'asta ed ulteriori € 6.657,07 per "oneri della sicurezza" non soggetti a ribasso d'asta;
- il progetto in parola ammonta a € 350.523,58 oltre iva di legge, di cui € 224.226,33 per "lavori" soggetti a ribasso d'asta, € 126.297,25 quali "importo manodopera" soggetti a ribasso d'asta ed ulteriori € 12.052,22 per "oneri della sicurezza" non soggetti a ribasso d'asta;
- lo stesso, come indicato in premessa risulta inserito nel Piano Triennale Opere Pubbliche 2020-2022, approvato con DAU n. 276 del 23/12/2019, nell'annualità 2020 per l'importo di € 440.0000,00 e coerentemente riportato nel Piano Industriale 2020-2022 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 94 del 19/12/2019;
- l'intervento, una volta ultimato, garantirà un risparmio in termini di consumi termici stimato in circa € € 1.200,00 annui e una maggiore spesa stimata in € 1.500,00 quale consumo d'acqua per l'irrigazione delle aree verdi. I costi di gestione risultano ricompresi nel Piano Industriale della scrivente società approvato con la predetta delibera di GC n. 94 del 19/12/2019;
- i lavori sono assoggettati al pagamento degli oneri fiscali con l'applicazione dell'aliquota agevolata nella misura del 10% con riferimento all'art. 36 L. 427/1993, n.127 quarterdecies Tab. A, parte III, allegata al D.P.R. 663/1972, in quanto trattasi di "intervento di restauro" di cui all'art. 31 della L. 05/08/1978, n. 457 lettera c);



- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 10/04/2020, è stato approvato il presente Progetto Esecutivo con il seguente Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI			
a)	Per lavori :		
a1)	importo dei lavori soggetta a ribasso d'asta		€ 224.226,33
a2)	importo manodopera soggetta a ribasso d'asta		€ 126.297,25
	Importo totale soggetto a ribasso d'asta		€ 350.523,58
a3)	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)		€ 12.052,22
	Totale per lavori:		€ 362.575,80
b)	Somme a disposizione:		€ 362.575,80
b1)	IVA su lavori	10%	€ 36.257,58
b2)	Spese tecniche (iva compresa)		€ 15.000,00
b3)	Incentivo funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs 50/2016 di cui	1,60%	
	80% del 1,60% dell'importo posto a base di gara		€ 4.640,97
	20% del 1,60% dell'importo posto a base di gara		€ 1.160,24
b4)	Tassa gare		€ 600,00
b5)	Spese di assicurazione		€ 500,00
b6)	Imprevisti		€ 19.265,41
	Totale somme a disposizione:		€ 77.424,20
	IMPORTO COMPLESSIVO 1° stralcio (a+b):		€ 440.000,00

- la spesa relativa all'intervento in oggetto trova copertura economica all'interno del Piano Industriale 2020-2022 della società approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 94 del 19/12/2019, alla voce "Interventi sui fabbricati del Settore Educativo – scuole Materne”;

- l'incentivo è stato previsto nel quadro economico di progetto ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 con finalità contabile e di accantonamento per gli adempimenti connessi alla costituzione del fondo ivi previsto, nell'ambito delle percentuali previste dall'apposito Regolamento approvato con deliberazione della G.C. n. 284 del 04/09/2019 ed il relativo importo, se dovuto, sarà ripartito tra i soggetti e per le finalità indicate dall'art. 113 citato, con le modalità e i criteri di cui alla contrattazione decentrata integrativa del personale e del Regolamento medesimo;

tenuto conto che, come già anticipato nelle premesse, nel corso del 2018 il fabbricato della scuola materna Fantasia è stato sottoposto a Verifica di Vulnerabilità Sismica. Da tale verifica è emersa la necessità di programmare una serie di interventi volti a ridurre la vulnerabilità del fabbricato in caso di evento sismico. La Società di concerto con l'Amministrazione Comunale ha dato corso nell'estate 2019 ad un primo intervento di riqualificazione della struttura, finalizzato appunto a migliorarne le condizioni di sicurezza in caso di sisma. Tali lavori sono stati progettati con il fine di consentire un celere rientro dell'utenza nella struttura, in quanto le ulteriori attività già in corso sul restato comparto scolastico non permettevano la dislocazione unitaria della scuola in altro plesso e pertanto una difficoltosa frammentazione delle sezioni su più plessi scolastici sia in termini di disagi per utenza e personale didattico, che, di risorse da



destinare al trasporto pubblico. L'esecuzione dei lavori così progettati, conclusasi nei primi mesi del 2020, ha di fatto reso la struttura funzionale nei suoi spazi interni, mentre non ha reso possibile concludere adeguatamente il grado di finitura dei paramenti esterni, demandandola ad una seconda fase, programmata appunto durante il successivo e imminente il fermo estivo della struttura.

Alla luce di quanto riportato nella nota ANCI di interpretazione dell'articolo 103 del D.L. 18/2020 sulla sospensione dei termini: *appare coerente con il dettato normativo che la sospensione, nella fattispecie considerata, non sia da considerarsi "ope legis" e gli enti locali possano effettuare una ricognizione delle procedure di gara avviate o da indire, valutando caso per caso la necessità di una loro sospensione e/o riprogrammazione cui, del caso, dovranno seguire i successivi atti conseguenti, con le adeguate forme di pubblicità. Le procedure urgenti possono invece essere sempre portate a termine, come già detto, soprattutto se legate all'emergenza in corso;*

tenuto conto altresì di quanto riportato nel paragrafo 1 punto 1 della delibera ANAC n. 312 del 9 aprile 2020 :

1. Procedure di gara per le quali non si è ancora addivenuti alla pubblicazione del bando di gara, dell'avviso o dell'invito a presentare offerte.

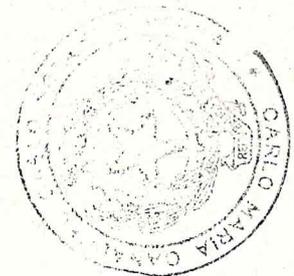
Le stazioni appaltanti valutano la necessità o l'opportunità di differire l'avvio delle procedure di gara già programmate tenendo conto dell'urgenza di approvvigionamento, della necessità di prevedere il sopralluogo o la consultazione sul posto di atti o documenti, della complessità delle operazioni richieste per la preparazione delle offerte, dell'esigenza di garantire, in ogni caso, la massima partecipazione alla procedura e di favorire l'agevole adempimento degli oneri di partecipazione, delle difficoltà organizzative interne connesse alla situazione di emergenza. In linea generale, le amministrazioni dovrebbero avviare soltanto le procedure di gara ritenute urgenti e indifferibili, adottando tutte le cautele volte a favorire la massima partecipazione e garantire la par condicio tra i concorrenti.

Nel caso in cui si determinino per l'avvio delle procedure durante il periodo di sospensione, le stazioni appaltanti, nei documenti di gara, forniscono le informazioni riportate nei successivi punti da 2.1 a 2.4.;

ritenute sussistenti le motivazioni d'urgenza e indifferibilità per dar corso alla procedura di affidamento dei lavori in discorso stante :

- o la necessità di portare a conclusione i lavori di ristrutturazione della materna Fantasia assicurando il rientro dell'utenza alla riapertura del prossimo anno scolastico;

ritenuto altresì di adottare le seguenti misure atte ad assicurare la massima partecipazione e a favorire l'agevole partecipazione degli operatori economici :



- rinuncia al sopralluogo per venire incontro alle oggettive difficoltà che gli operatori economici potrebbero incontrare in sede di partecipazione stante l'emergenza Covid in atto cui si sopperisce mediante gli elaborati progettuali, con particolare riferimento all'elaborato "G.04 - Piano di Sicurezza e coordinamento", che contengono esaustive informazioni e immagini dello stato dei luoghi sufficienti ad inquadrare l'oggetto dell'intervento e le caratteristiche del contesto in cui si svolgono le lavorazioni previste;
- l'effettuazione della procedura con modalità telematiche e la scelta del minor prezzo come criterio di aggiudicazione per limitare al massimo anche lo sforzo organizzativo degli operatori economici nella predisposizione della documentazione di gara;

visto il riferimento del RUP geom. Marco Ferrari prot. 1122/2020.IV/002.31 del 15/04/2020 nel quale si chiedeva:

- di approvare il progetto in questione precedentemente approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 10/04/2019, denominato "Interventi sui fabbricati del Settore Educativo – scuole Materne (materna Fantasia)";
- di procedere con l'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata su piattaforma telematica, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c-bis) del Dlgs 50/2016, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera c) del medesimo Decreto Legislativo, per un importo a base di gara di € 350.523,58 oltre iva di legge, di cui € 224.226,33 per "lavori" soggetti a ribasso d'asta, € 126.297,25 quali "importo manodopera" soggetti a ribasso d'asta ed ulteriori € 12.052,22 per "oneri della sicurezza" non soggetti a ribasso d'asta;

DETERMINA

di approvare il progetto denominato "Interventi sui fabbricati del Settore Educativo – scuole Materne (materna Fantasia)" con il quadro economico come di seguito:



QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI			
a)	Per lavori:		
a1)	importo dei lavori soggetta a ribasso d'asta		€ 224.226,33
a2)	importo manodopera soggetta a ribasso d'asta		€ 126.297,25
	Importo totale soggetto a ribasso d'asta		€ 350.523,58
a3)	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)		€ 12.052,22
	Totale per lavori:		€ 362.575,80
b)	Somme a disposizione:		
b1)	IVA su lavori	10%	€ 36.257,58
b2)	Spese tecniche (iva compresa)		€ 15.000,00
b3)	Incentivo funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs 50/2016 di cui	1,60%	
	80% del 1,60% dell'importo posto a base di gara		€ 4.640,97
	20% del 1,60% dell'importo posto a base di gara		€ 1.160,24
b4)	Tassa gare		€ 600,00
b5)	Spese di assicurazione		€ 500,00
b6)	Imprevisti		€ 19.265,41
	Totale somme a disposizione:		€ 77.424,20
	IMPORTO COMPLESSIVO 1° stralcio (a+b):		€ 440.000,00

di provvedere all'affidamento dei lavori in oggetto, mediante procedura negoziata su piattaforma telematica, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c-bis) del Dlgs 50/2016, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera c) del medesimo Decreto Legislativo, per un importo a base di gara di € 350.523,58 oltre iva di legge, di cui € 224.226,33 per "lavori" soggetti a ribasso d'asta, € 126.297,25 quali "importo manodopera" soggetti a ribasso d'asta ed ulteriori € 12.052,22 per "oneri della sicurezza" non soggetti a ribasso d'asta;

di dare atto che:

- la spesa relativa all'intervento in oggetto trova copertura economica all'interno del Paino Industriale 2020-2022 della società approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 94 del 19/12/2019, alla voce "Interventi sui fabbricati del Settore Educativo – scuole Materne";
- il Responsabile di procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il geom. Marco Ferrari dipendente di Parma Infrastrutture;
- gli elaborati progettuali sono conservati presso l'ufficio del RUP e presso la segreteria di Parma Infrastrutture.

L'Amministratore Unico
 Dott. Roberto Di Ciccio

